



CITTÀ DI MONTESILVANO
Provincia di Pescara

AZIENDA SPECIALE D. FERRIGNO	
ARRIVO PROT.	PARTENZA PROT.
N. <u>1393</u>	N. _____
DEL <u>24.02.06</u>	DEL _____

piazza Diaz - cap 65016
codice fiscale 00193460680

tel: (085) 44811
fax: (085) 834408

e mail: ufficio.delibere@comune.montesilvano.pe.it

OGGETTO: Invio deliberazione pubblicata.

Prot. n.

009993

Montesilvano, li 23 febbraio 2005

ALL'AZIENDA SPECIALE
DEBORAH FERRIGNO

S E D E

In uno con la presente si trasmette, per i provvedimenti di competenza, l'atto deliberativo n. 15 adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 27 gennaio 2005, avente ad oggetto: "Modifica dello Statuto sociale dell'Azienda Speciale - Deborah Ferrigno -".

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giorgio LEONE)

lcb

VISTO IN DATA 24/2/06

SI ASSEGNA A a. Satri

FIRMA



CITTÀ DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

Copia Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Assemblea Speciale

N. 15 del reg.

OGGETTO: Modifica dello Statuto sociale dell'Azienda Speciale "Deborah FERRIGNO".

Data 27/01/2006

Sessione straordinaria ed urgente – Seduta di seconda convocazione.

L'anno DuemilaSei, il giorno ventisette, del mese di gennaio, alle ore 10,00, nella Residenza Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Dott. Giovanni M. PAVONE.

Consiglieri in carica sono i Sigg.:

	P	A
CANTAGALLO Enzo - Sindaco		x
PAVONE Giovanni M. - Presidente	x	

		P	A
1) AGOSTINONE Sergio	x		
2) BROCCO Vincenzo	x		
3) CHIULLI Adriano	x		
4) CORDOMA Pasquale		x	
5) COZZI Valter	x		
6) D'ADDAZIO Fabrizio	x		
7) DAVENTURA Claudio	x		
8) DE SIMONE Teodorico	x		
9) DE VINCENTIIS Ernesto	x		
10) DI BLASIO Stefano	x		
11) DI CENSO Emilio	x		
12) DI FELICE Emidio	x		
13) DI GIACOMO Domenico	x		
14) DI GIOVANNI Raffaele		x	
15) DI PASQUALE Francesco	x		
16) DI PASQUALE Umberto		x	
17) DI STEFANO Gabriele		x	
18) DIODORO Andrea		x	
19) FRIJA Gregorio		x	
20) GABRIELE Pietro Pasquale		x	
21) GENTILE Pasquale		x	
22) IONATA Rosetta		x	
23) LOTORIO Vladimiro		x	
24) MENE' Giuseppe			x
25) NORSCIA Dino		x	
26) ODOARDI Cristian			x
27) ROMANO Contardo			x
28) TEREIO de LANDERSET Carlo		x	
29) TRECCIA Fabrizio		x	

CONSIGLIERI PRESENTI N. 25

CONSIGLIERI ASSENTI N. 6

Sono inoltre presenti gli Assessori: SAVINI – Vice Sindaco, TINI, TOMEI, DI FEBO, GIROSANTE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giorgio LEONE, verbalizzante.

Il Presidente, constatato che i Consiglieri presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: DAVENTURA, NORSCIA, TEREIO de LANDERSET.

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del d. Lgs. 267/2000, i seguenti pareri:

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: NON NECESSITA.



CITTA' DI MONTESILVANO

Deliberazione n. 15 del 27/01/2006 - Foglio n. 1

Il Presidente del Consiglio, Dott. G. M. Pavone, invita il Presidente della Commissione Speciale per lo Statuto ed i Regolamenti, Cons. S. DI BLASIO, a relazionare sull'argomento iscritto all'odierno O.d.G., come indicato in oggetto.

Il Presidente della Commissione Statuto, Cons. S. DI BLASIO, illustra ai consiglieri presenti la proposta di provvedimento e ne dà compiuta lettura:

Interviene nel dibattito il Cons. V. COZZI, a cui replica il Vice Sindaco, Avv. Marco SAVINI.

Il Cons. COZZI dichiara che si asterrà dalla votazione del provvedimento,

Si dà atto che si allontanano dall'Aula il Presidente del Consiglio ed il Cons. D. DI GIACOMO ed entra il Cons. P. CORDOMA. I presenti risultano essere n. 24.

Si dà altresì atto che la presidenza è assunta dal Vice Presidente, Sig. Vincenzo BROCCO.

Il Segretario Generale prende la parola per dare compiuta lettura di un'aggiunta apportata dalla Commissione competente al comma a.7), lettera c) dell'art. 2 del vigente Statuto sociale dell'Azienda Speciale "D. FERRIGNO";

Il Cons. DIODORO, a nome del gruppo politico dei D.S. di cui è capogruppo, si dichiara favorevole all'adozione della presente deliberazione.

Il Vice Presidente del Consiglio, terminata la discussione generale sull'argomento in questione, pone a votazione la deliberazione in uno con l'aggiunta apportata dalla Commissione Statuto in sede d'esame del provvedimento.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto da parte del Presidente della Commissione Statuto, Cons. S. DI BLASIO, gli interventi dei Consiglieri COZZI, a cui ha replicato il Vice Sindaco, Avv. Marco SAVINI e DIODORO;

PREMESSO:

- che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione di C.C. n° 98, adottata nella seduta del 19 novembre 2004, esecutiva a tutti gli effetti di legge, disponeva:

a) la trasformazione della ISTITUZIONE, denominata "Deborah Ferrigno", in AZIENDA SPECIALE, per la gestione dei servizi e delle prestazioni, non esaustivi, di natura socio-assistenziale su tutto il territorio comunale, già affidati alla predetta Istituzione;

b) l'approvazione dello Statuto dell'AZIENDA, che all'art. 2 denominato "oggetto dell'azienda" testualmente recita: "L'Azienda ha per oggetto la gestione dei servizi



CITTA' DI MONTESILVANO

Deliberazione n. 15 del 27/01/2006 - Foglio n. 2

pubblici del Comune di Montesilvano a rilevanza non economica, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a.1) la gestione di farmacie, con le modalità stabilite dalla legge n. 475/1968 e successive modifiche ed integrazioni, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle USSL e a case di cura attraverso la proprietà, l'affitto, la gestione o altre forme;

a.2) l'erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio nel settore farmaceutico o parafarmaceutico;

a.3) l'informazione e l'educazione sanitaria, l'aggiornamento professionale e la ricerca anche mediante forme dirette di gestione;

a.4) la partecipazione, limitatamente a quanto di competenza, alle iniziative che l'Amministrazione comunale vorrà porre in essere in ambito sanitario e sociale;

a.5) la dispensazione e la distribuzione, nell'ambito dei propri compiti, delle specialità medicinali, anche veterinarie e dei prodotti galenici officinali e magistrali, omeopatici, di erboristeria e dei prodotti di cui alla tabella dell'allegato n.9 del DM 375 del 04.08.1988 e successive modifiche ed integrazioni;

a.6) la vendita al pubblico dei prodotti parafarmaceutici, dietetici, integratori alimentari ed alimenti speciali, cosmetici e per l'igiene personale;

a.7) la fornitura di materiale di medicazione, presidi medicochirurgici, reattivi e diagnostici;

b) la gestione di tutti i servizi di natura socio-assistenziale sul territorio del Comune di Montesilvano.

2. I rapporti tra l'Azienda ed il Comune, inerenti i servizi di cui al comma 1°, saranno regolati da appositi contratti di servizio.

3. Quanto previsto al comma 1° potrà essere realizzato e gestito dall'Azienda sia in forma diretta, sia mediante concessione a terzi o con altre modalità previste dalla legge.



CITTA' DI MONTESILVANO

Deliberazione n. 15 del 27/01/2006 - Foglio n. 3

4. L'Azienda può, previa deliberazione del Consiglio comunale, svolgere servizi inerenti l'oggetto sociale in altri Comuni mediante stipulazione di apposita convenzione";

c) il conseguente Contratto di Servizio regolante i rapporti tra il Comune di Montesilvano e la detta Azienda;

CONSIDERATO:

- che il programma di Governo dell'Amministrazione comunale di Montesilvano, per il mandato amministrativo 2004/2009, ha individuato fra gli obiettivi prioritari l'avvio della riorganizzazione dei servizi pubblici locali, trasformando l'attuale modello di gestione utilizzando nuove forme del tipo "in house", il tutto al fine di migliorarne l'efficienza, la flessibilità e lo sviluppo in termini di qualità, con conseguenti vantaggi per la comunità;
- che l'ormai endemica carenza organica che affligge la struttura comunale, letta in combinato con le sempre più stringenti misure finanziarie, che provengono di anno in anno dall'Amministrazione centrale, rischia di paralizzare l'azione amministrativa dell'Ente, e quindi di bloccare il processo di sviluppo necessitato dalla costante e progressiva crescita demografica della Città;
- che l'Azienda Speciale Deborah Ferrigno, nel corso del primo anno di attività, ha dato dimostrazione di efficienza e flessibilità, riuscendo a cogliere in breve tempo importanti traguardi (selezione pubblica delle risorse umane e conseguente stabilizzazione del personale, apertura della farmacia comunale, trasferimento nel capitale di dotazione della residenza per anziani "F. Falini", apertura della casa di assistenza convittuale per minori "La Luna, attivazione del telesoccorso, attivazione del sito internet www.aziendasociale.net, ecc.), ragioni per cui appare opportuno ampliarne l'oggetto sociale, sì da farla divenire ente strumentale di supporto e sostegno tecnico-amministrativo dell'Amministrazione Comunale, nonché di gestione dell'intera gamma dei servizi pubblici, sia economici che non



CITTA' DI MONTESILVANO

Deliberazione n. 15 del 27/01/2006 - Foglio n. 4

economici, che l'Ente decidesse nel futuro di affidargli con apposita deliberazione e relativo contratto di servizio;

- che, accertata la qualificazione di servizio pubblico locale, come voluto dalla normativa del cit. d. Lgs. n. 267/2000, il Comune è nella possibilità/facoltà di fare ricorso direttamente alla gestione del servizio pubblico attraverso una propria Azienda, atteso che esso è caratterizzato proprio nella produzione di beni ed attività rivolte a fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità, per cui la deroga per l'affidamento del servizio ha come giustificazione non solo la rilevanza pubblicistica, basata sulla semplice riconducibilità dello stesso all'Ente Locale, ma ha una sua soggettiva ed oggettiva qualificazione che garantisce alla prestazione economica una realizzazione di prevalenti fini sociali e di promozione dello sviluppo economico e civile della stessa comunità;
- che è legittimo per le P.A. la scelta della gestione dei servizi pubblici locali, nel rispetto, come sopra detto, delle norme generali e specifiche di settore, sia in ordine all'AN, sia al QUOMODO (Sent. Cort. Cost. n. 17/2004);
- che individuata la forma di gestione comunque i rapporti tra l'Ente locale ed il soggetto erogatore del servizio dovranno essere regolati da un "Contratto di Servizio" allo scopo di predeterminare le modalità di svolgimento dello stesso, fissando gli obblighi reciproci, al fine di garantire l'autonomia gestionale del soggetto erogatore ed il contemporaneo perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione comunale e i poteri di verifica sulla rispondenza delle attività svolte;

CONSIDERATO, infine, che per quanto esplicitato ai capoversi che precedono, il Consiglio di Stato, sezione V, con la recente sentenza 22 dicembre 2005, n. 7345, **interviene**, con un approccio fortemente innovativo sulla complicata materia dei servizi pubblici locali, FORNENDO UNA LETTURA EVOLUTIVA DEL SISTEMA DEGLI AFFIDAMENTI c.d. IN HOUSE, anche alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia europea;



CITTA' DI MONTESILVANO

Deliberazione n. 15 del 27/01/2006 - Foglio n. 5

"I servizi pubblici locali possono essere affidati direttamente ad Aziende e/o Società a capitale pubblico esclusivo o preponderante, SENZA GARA, a condizione che l'ente eserciti su di esse un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che esse realizzino la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla. Tale forma di gestione dei servizi pubblici locali si denomina come < AFFIDAMENTO IN HOUSE > in quanto se è vero che il servizio assegnato, mediante apposito contratto, ad un ente dotato di personalità giuridica autonoma rispetto all'ente locale, comunque questo ente è strettamente vincolato alle politiche gestionali dell'ente locale stesso. Di talché talmente è intenso il rapporto tra i due soggetti, con la conferma dell'obbligo per l'azienda di realizzare la gran parte dell'attività con l'ente locale controllore, che ne consente l'affidamento diretto del servizio senza l'alterazione degli equilibri della concorrenza."

RITENUTO quindi di dover provvedere in merito, ed al fine di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali e connessi per dare compiuto a quanto sopra esplicitato, modificare l'art. 2 dello statuto sociale dell'Azienda Speciale Deborah Ferrigno nella maniera che segue: "L'Azienda ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici del Comune di Montesilvano a rilevanza non economica, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a.1) la gestione di farmacie, con le modalità stabilite dalla legge n. 475/1968 e successive modifiche ed integrazioni la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle USSLL e a cose di cura attraverso la proprietà, l'affitto, la gestione o altre forme;

a.2) l'erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio nel settore farmaceutico o parafarmaceutico;

a.3) l'informazione e l'educazione sanitaria, l'aggiornamento professionale e la ricerca anche mediante forme dirette di gestione;

a.4) la partecipazione, limitatamente a quanto di competenza, alle iniziative che l'Amministrazione comunale vorrà porre in essere in ambito sanitario e sociale;



CITTA' DI MONTESILVANO

Deliberazione n. 15 del 27/01/2006 - Foglio n. 6

a.5) la dispensazione e la distribuzione, nell'ambito dei propri compiti, delle specialità medicinali, anche veterinarie e dei prodotti galenici officinali e magistrali, omeopatici, di erboristeria e dei prodotti di cui alla tabella dell'allegato n.9 del DM 375 del 04.08.1988 e successive modifiche ed integrazioni;

a.6) la vendita al pubblico dei prodotti parafarmaceutici, dietetici, integratori alimentari ed alimenti speciali, cosmetici e per l'igiene personale;

a.7) la fornitura di materiale di medicazione, presidi medicochirurgici, reattivi e diagnostici;

b) la gestione di tutti i servizi di natura socio-assistenziale sul territorio del Comune di Montesilvano;

c) l'espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo e logistico all'Amministrazione Comunale, da realizzarsi anche attraverso il distacco di risorse umane in favore degli uffici comunali in conformità alle prescrizioni del d. Lgs n. 165/2001 e n. 276/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili;

d) la gestione di tutti i servizi pubblici, a rilevanza economica e non economica, che l'Amministrazione Comunale decidesse di affidare all'Azienda con distinto ed autonomo atto e/o provvedimento;

e) l'esercizio di attività strumentali, complementari, connesse e/o affini a quelle indicate alle precedenti lettere, nonché di consulenza, assistenza, organizzazione e gestione anche di corsi per la diffusione e l'applicazione di nuove conoscenze tecnologiche, scientifiche, gestionali, organizzative, etc.

2. I rapporti tra l'Azienda ed il Comune, inerenti i servizi di cui al comma 1°, saranno regolati da appositi contratti di servizio.

3. Quanto previsto al comma 1° potrà essere realizzato e gestito dall'Azienda sia in forma diretta, sia mediante concessione a terzi o con altre modalità previste dalla legge.



CITTA' DI MONTESILVANO

Deliberazione n. 15 del 27/01/2006 - Foglio n. 7

4. L'Azienda può, previa deliberazione del proprio organo amministrativo, svolgere servizi inerenti l'oggetto sociale in altri Comuni mediante stipulazione di apposita convenzione";

ACCLARATO:

- che la scelta dell'affidamento diretto ad una propria Azienda, nel caso di specie all'Azienda Speciale, denominata "Deborah Ferrigno", già costituita ed operante, rileva certamente economie di gestione anche nella considerazione di evitare inutili doppioni e sovrapposizioni di organismi, e la scelta stessa, rimessa sia in ordine all'AN, che al Quomodo alla esclusiva competenza dell'Ente locale, risulta pienamente legittima (Corl. Cost. ord. 17/2004);
- che in effetti il comune, stante le disposizioni statutarie, esercita sull'azienda in house poteri estremamente stringenti, quali nomina degli organi, approvazione delle deliberazioni strategiche, delle deliberazioni relative ai bilanci preventivi e consuntivi, nomina del collegio dei revisori dei conti, sicché può svolgere ogni tipo di verifica e di rendiconto e quindi in tal modo si rende operante una sostanziale identificazione tra azienda in house ed ente che le affida il servizio;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e in particolare le norme disciplinanti i Servizi Pubblici Locali;
- il d.P.R. 04.10.1986, n. 902;
- gli allegati pareri dei Responsabili dei Servizi competenti, ex art. 49, comma 1° del cit. d.Lgs. 267/2000;
- il parere della competente commissione consiliare, come rilevasi dal verbale di seduta del 26/01/2006;

Con n. 20 voti favorevoli, resi palesemente per alzata di mano dai Consiglieri: AGOSTINONE, BROCCO, CHIULLI, D'ADDAZIO, DAVENTURA, DE SIMONE, DI BLASIO, DI CENSO, DI FELICE, F. DI PASQUALE, U. DI PASQUALE, DI STEFANO, DIODORO, FRIJA, GABRIELE, GENTILE, IONATA, LOTORIO, NORSCIA, TRECCIA;

e con l'astensione dei Consiglieri: CORDOMA, COZZI, DE VINCENTIIS e TEREIO de LANDERSET.



CITTA' DI MONTESILVANO

Deliberazione n. 15 del 27/01/2006 - Foglio n. 8

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa, in uno con gli atti in essa richiamati, ancorché non allegati, formano parte integrante, sostanziale ed inscindibile del presente provvedimento, unitamente al resoconto dattiloscritto ricavato dalla registrazione della seduta, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di modificare l'art. 2 del vigente statuto sociale dell'Azienda Speciale denominata Deborah Ferrigno nella maniera che segue: *"L'Azienda ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici del Comune di Montesilvano a rilevanza non economica, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
 - a.1) *la gestione di farmacie, con le modalità stabilite dalla legge n. 475/1968 e successive modifiche ed integrazioni la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle USSL e a case di cura attraverso la proprietà, l'affitto, la gestione o altre forme;*
 - a.2) *l'erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio nel settore farmaceutico o parafarmaceutico;*
 - a.3) *l'informazione e l'educazione sanitaria, l'aggiornamento professionale e la ricerca anche mediante forme dirette di gestione;*
 - a.4) *la partecipazione, limitatamente a quanto di competenza, alle iniziative che l'Amministrazione comunale vorrà porre in essere in ambito sanitario e sociale;*
 - a.5) *la dispensazione e la distribuzione, nell'ambito dei propri compiti, delle specialità medicinali, anche veterinarie e dei prodotti galenici officinali e magistrali, omeopatici, di erboristeria e dei prodotti di cui alla tabella dell'allegato n.9 del DM 375 del 04.08.1988 e successive modifiche ed integrazioni;*
 - a.6) *la vendita al pubblico dei prodotti parafarmaceutici, dietetici, integratori alimentari ed alimenti speciali, cosmetici e per l'igiene personale;*
 - a.7) *la fornitura di materiale di medicazione, presidi medicochirurgici, reattivi e diagnostici;*
 - b) *la gestione di tutti i servizi di natura socio-assistenziale sul territorio del Comune di Montesilvano;*



CITTA' DI MONTESILVANO

Deliberazione n. 15 del 27/01/2006 - Foglio n. 9

c) l'espletamento di attività di supporto tecnico-amministrativo e logistico all'Amministrazione Comunale, da realizzarsi anche attraverso il distacco di risorse umane in favore degli uffici comunali in conformità alle prescrizioni dei d. Lgs. n. 165/2001 e 276/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili;

d) la gestione di tutti i servizi pubblici, a rilevanza economica e non economica, che l'Amministrazione Comunale decidesse di affidare all'Azienda con distinto ed autonomo atto e/o provvedimento;

e) l'esercizio di attività strumentali, complementari, connesse e/o affini a quelle indicate alle precedenti lettere, nonché di consulenza, assistenza, organizzazione e gestione anche di corsi per la diffusione e l'applicazione di nuove conoscenze tecnologiche, scientifiche, gestionali, organizzative, etc.

2. I rapporti tra l'Azienda ed il Comune, inerenti i servizi di cui al comma 1°, saranno regolati da appositi contratti di servizio.

3. Quanto previsto al comma 1° potrà essere realizzato e gestito dall'Azienda sia in forma diretta, sia mediante concessione a terzi o con altre modalità previste dalla legge.

4. L'Azienda può, previa deliberazione del proprio organo amministrativo, svolgere servizi inerenti l'oggetto sociale in altri Comuni mediante stipulazione di apposita convenzione";

3) di stabilire che i rapporti intercorrenti tra il Comune di Montesilvano e l'Azienda Speciale denominata "Deborah Ferrigno", in ordine all'espletamento dei servizi e/o attività alla stessa affidati, siano regolati dal Contratto di Servizio, i cui contenuti essenziali vengono approvati e qui di seguito riportati:

a/- specificazione dell'oggetto del contratto;

b/- carattere del servizio standard ed obiettivi;

c/- durata;

d/- responsabilità, competenze ed obblighi dell'Azienda;



CITTA' DI MONTESILVANO

Deliberazione n. 15 del 27/01/2006 - Foglio n. 10

- e/- responsabilità, competenze ed obblighi del Comune;
- f/- rapporti con l'utenza: carta dei servizi;
- g/- vigilanza e controllo del Comune;
- 4) per quanto statuito al punto che precede di demandare alla Giunta Comunale ed ai Dirigenti competenti, per relationem materie, tutte le attività successive e complementari;
- 5) il competente Dirigente comunale interverrà, in seguito all'esecutività del presente atto, nella stipula del Contratto di Servizio tra il Comune di Montesilvano e la medesima Azienda Speciale, per la gestione dei servizi e/o attività affidati, nonché a sottoscrivere ogni altro atto eventualmente necessario al raggiungimento dell'obiettivo indicato;
- 6) di stabilire che gli Organi competenti della Azienda Speciale, a cui il servizio in questione con il presente atto è affidato, entro e non oltre giorni 90 dalla stipula del Contratto di Servizio, procedano tempestivamente a garantire una corretta tempificazione di tutti gli adempimenti a cui deve attendere per la piena funzionalità dello stesso;
- 7) di stabilirsi che il presente atto sia considerato come atto fondamentale ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2°, del d.lgs. 267/2000 e artt. 36 e 37 del vigente Statuto comunale;
- 8) di demandare al Servizio Deliberazioni del Comune l'incombente del sollecito invio di copia conforme della deliberazione presente alla Azienda Speciale, denominata "Deborah Ferrigno", con sede in Montesilvano.



CITTA' DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

c.a.p. 65016 - codice fiscale 00193460680

☎ 0854481299 - fax 0854481299 - e mail uffpersonale@katamail.com

SETTORE II°

PARERE DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 18.08.2000 N° 267

OGGETTO: "MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE DELL'AZIENDA SPECIALE "DEBORAH FERRIGNO"

Sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto pervenuta allo scrivente per il parere di cui all'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000, n° 267, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica.

Montesilvano, 17.01.2006

IL DIRIGENTE II° SETTORE F.F.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giorgio LEONE)



CITTÀ DI MONTESILVANO

PROVINCIA DI PESCARA

piazza Diaz - cap 65016
codice fiscale 00193460680

Tel: (085) 44811
Fax: (085) 834408

SETTORE III - FINANZE, PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ, TRIBUTI E PATRIMONIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 17/01/2006 DI C.C.

OGGETTO : Modifica dello statuto sociale dell'azienda speciale "Deborah Ferrigno"

Adempimenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000 circa il parere di regolarità contabile

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, non necessita apporre il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

Tuttavia si segnala:

1. - che, nel rispetto delle procedure di spesa di cui al d. lgs. 18/08/2000, n° 267 - titolo III, capo II - ed in particolare per quanto previsto dall'art. 191 circa "le regole per l'assunzione di impegni per l'effettuazione di spese", nella fase di attuazione della presente deliberazione, per oneri comunque sostenuti dal Comune, nessun impegno giuridico che comporti spesa a carico del bilancio potrà essere assunto se prima, nell'ambito dei programmi e progetti dell'Amministrazione Comunale per l'annualità 2006 e successivi, non saranno reperite le necessarie risorse finanziarie e non sarà impegnata la relativa spesa, previa apposita variazione al bilancio;
2. - che, sempre nella fase di attuazione della presente deliberazione ed ai fini del rispetto dei vincoli di spesa di cui alla legge 23 dicembre 2005, n° 266 (contenimento della spesa corrente, della spesa in conto capitale e della spesa per il personale), sarà necessario valutare preventivamente l'entità delle risorse da trasferire all'azienda speciale "Deborah Ferrigno" per lo svolgimento dei servizi aggiuntivi non di carattere sociale di cui alla presente modifica statutaria, e quindi valutare la compatibilità o meno della spesa necessaria per l'attivazione di tali servizi con le regole del patto di stabilità di cui alla stessa legge n° 266/2005;
3. - che le somme attualmente stanziati in bilancio come trasferimento all'azienda speciale "Deborah Ferrigno" nell'ambito della "funzione sociale" (funzione contabile n° 10) sono vincolate al finanziamento di attività di carattere sociale.

Montesilvano, li 24/01/2006

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Carlo Ragliaroli

Sesto punto all'O.d.G.: "Modifica allo Statuto sociale dell'Azienda Speciale "Deborah FERRIGNO".

PRESIDENTE:

La parola al Consigliere Di Blasio. Prego.

DI BLASIO:

Anche qui brevemente. nell'ultimo Consiglio Comunale si convenne la sistemazione del personale LSU, questo convenne all'unanimità. Però all'atto pratico siamo rimasti bloccati dal Patto di Stabilità previsto dalla Finanziaria, cioè le spese dovevano rimanere quelle fissate nel 2004. Quindi, pertanto, la legittima scappatoia è stata quella di trasferire le risorse ed il personale all'azienda speciale "Deborah Ferrigno", che operando nel sociale, non è tenuta al rispetto del Patto di stabilità. Questo, badate bene, va fatto con un contratto, un affidamento in house che significa affidamento tra parenti stretti, in casa. Oggi è tutto inglesizzato, se uno non conosce il pc, se non conosci l'inglese è tagliato fuori dalla società. Devo dire che io ignoro sia il funzionamento dei pc e sia l'inglese, quindi sono veramente uno fuori, out. Quindi, a questo punto si rende necessaria una modifica dello Statuto dell'azienda speciale per ampliare l'oggetto societario. La Commissione statuto, sempre da me presieduta, ha dato sull'argomento un ampio parere favorevole e mi auguro che a questo parere faccia seguito un voto massiccio del Consiglio Comunale. Volevo dire, per tranquillizzare qualche amico dell'Opposizione, che la Delibera è corredata da tutti i pareri dei Dirigenti richiesti per legge. Grazie.

PRESIDENTE Brocco:

Ci sono richieste di parola? Il Consigliere Cozzi, prego.

COZZI:

Io volevo fare qualche precisazione perché è vero che la volontà unanime è quella di dare sistemazione agli ex LSU, ma il mio dubbio è che con questo tipo di Provvedimento non ci si vada ad infilare in una strada di non ritorno. Proprio leggendo i pareri, quello dell'ex Dirigente Pagliaroli, dice al punto 3 (*legge punto*). Ora mi si risponderà sicuramente che questo è un Provvedimento che va in quella direzione, cioè questi lavoratori rientrano nel sociale. Allora, se mi si risponde così io mi chiedo, visto che il Patto di stabilità incide su alcune spese, alcune categorie ma non quelle sociali, allora a cosa è servito tutto questo Provvedimento? Si potevano inserire nell'organico del Comune. Io ho letto i pareri attentamente Presidente, soprattutto quest'ultima parte mi preoccupa e cioè che quei soldi sono vincolati ad attività sociale. Oggi se si fosse trattato di un Provvedimento che avrebbero fatto delle ditte private, si sarebbe configurata la prestazione di manodopera che la legge non consente. La consente solo alle agenzie interinali. Io capisco che questa sia una scappatoia, però dal momento in cui dobbiamo trovare una scappatoia, troviamola definitiva perché proprio

il parere del Dirigente mi preoccupa. Cioè quei soldi sono vincolati, allora o non significa niente o qualcos'altro me lo dovete spiegare perché se mi dite che poi quei lavoratori rientrano nel sociale, bè allora non serviva fare tutto questo perché si potevano inserire. Le somme, anche qualora non rientrassero in questa categoria, nel Bilancio comunque c'erano, erano sufficienti. Noi abbiamo diminuito la spesa per il personale in tanti settori ma ci sono alcuni settori, in particolare alla segreteria del Sindaco, che ha avuto un incremento di circa 200 mila Euro: somma che sarebbe bastata a coprire questa spesa. Quindi io nutro dei dubbi, oltretutto noi in questo modo andiamo a caricare di altre unità lavorative l'azienda speciale. Mi risulta, almeno fino a qualche giorno fa, che l'azienda speciale non avesse pagato ancora le tredicesime. Quindi io direi che un approfondimento serio va fatto, cioè io non vorrei che per districare qualche problema che il Comune si trova di fronte carichiamo tutto all'azienda, poi trasferiamo dei fondi, che sulle Delibere scriviamo, sono vincolati a servizi sociali e vengono utilizzati per altri motivi. Io direi che va fatto un approfondimento serio sull'azienda affinché svolga il lavoro per cui è nata, cioè quello di offrire servizi. Oggi il servizio sociale non mi sembra quello di fare pulizia all'interno; mi sembra un servizio sociale quello di sistemare i lavoratori. Dissi in sede di Bilancio che per me quei lavoratori rientravano, anche dal nome che gli è stato attribuito, "lavoratori socialmente utili", quindi chi più di loro rientravano nelle categorie sociali? quindi potevano essere inseriti nell'organi del Comune. Oggi noi con questo Provvedimento rischiamo di dare atto anche a dei ricorsi; non ci dimentichiamo che meno di un anno fa è stata fatta una selezione pubblica dall'azienda speciale dove hanno partecipato più di mille concorrenti che sono in graduatoria. Io non vorrei che queste persone, che sono in graduatoria, potessero dare adito a dei ricorsi. Se io sono in graduatoria il primo escluso, voi ci mettete un'altra persona paracadutata on si sa come. Ecco, tutti questi dubbi vorrei che vi potessero essere fugati. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altri che chiedono la parola? la parola al Vice Sindaco Savini, prego.

VICESINDACO:

Io cercherò di togliere quanti più dubbi possibili non solo al Consigliere Cozzi ma anche agli altri Consiglieri. Io non uso la parola escamotage perché stiamo parlando di Pubblica Amministrazione e stiamo parlando di atti amministrativi; io uso la parola "di ciò che è possibile", l'Amministrazione a fronte di parametri, di lacci e lacciuoli di cui Berlusconi parla li ha tolti alle imprese e li ha messi al sistema degli Enti locali perché il rispetto del Patto di stabilità era già un limite, a questo si è aggiunto un ulteriore limite che forse il Consigliere Cozzi ha dimenticato e per questo non riesce a capire la ragione di questa modifica statutaria. E' il limite del divieto dell'aumento di spesa per il personale che dev'essere uguale a quello del 2004 meno l'1%. Quindi qualsiasi costo aggiuntivo per dipendenti del Comune che svolgessero attività sia nel sociale sia all'urbanistica, perché un dipendente del Comune che svolge attività nell'ambito sociale

il suo costo viene imputato nel capitolo "spese per il personale", quindi questo vincolo era un vincolo che non ci consentiva di fare ciò che dovevamo fare, di concretizzare un impegno che avevamo con gli ex lavoratori del LSU, di stabilizzare o riformalizzare dei rapporti contrattuali che erano stati posti in essere nel 2005 e che erano fuori dal Bilancio del 2004, che oggi, però, sono risorse per l'Ente che non potevano essere ripresentate anche per il 2006. In buona sostanza non potevamo aumentare di 1 Euro la parte relativa alle spese per il personale, e avevamo dall'altra parte l'esigenza di incrementare l'orario di lavoro dei lavoratori degli ex LSU, e di riconfermare tutte le unità operative che svolgono all'interno del Comune che, ricordo sempre, ha 200 dipendenti di ruolo per una città di 45.000 abitanti sono assolutamente insufficienti. Detto questo, prima dell'approvazione del Bilancio siccome non stiamo facendo delle manovre assurde o strane, abbiamo incontrato i Sindacati, i rappresentanti sindacali sia provinciali che aziendali a cui abbiamo prospettato la strada che stavamo prendendo. I Sindacati hanno preso atto del nostro percorso, lo hanno ritenuto legittimo e trasparente ovviamente questo percorso ha una serie di passaggi. Il primo, quello di cambiare l'oggetto sociale dell'istituzione perché? Perché una cosa è il lavoratore che svolge direttamente una prestazione per conto del Comune e la voce va imputata alla spesa personale, e abbiamo detto che non si può fare. Altra cosa è se un Ente in house fornisce il servizio anche di manodopera all'Amministrazione Comunale: quella è una voce che va imputata al capitolo "servizi". Quindi in questa maniera riusciamo a dare una risposta all'incremento dell'orario lavorativo degli ex LSU e a dare una conferma dei lavoratori che nel 2005 sono stati contrattualizzati; ma al tempo stesso non incappiamo nel vincolo del divieto dell'aumento della spesa del personale. Il passaggio successivo, oggi noi votiamo la modifica dello Statuto della "Debora Ferrigno": apro una parentesi, i concorsi che sono stati fatti dall'Azienda speciale "Debora Ferrigno" erano rapportati sull'oggetto sociale che era precedente alla modifica che oggi votiamo, per figure professionali specifiche che sono attinenti alle attività sociali che rimangono di competenza dell'azienda e che i lavoratori che eventualmente verranno dislocati dal Comune all'azienda non andranno a ricoprire. Quindi il pericolo che chi ha fatto il concorso oggi si veda sorpassato da chi lavora al Comune, che attraverso questo giro rientra lui a ricoprire quel ruolo non c'è. Quindi evitiamo di paventarlo. Il secondo passaggio sarà, non si fa una modifica di questo genere se non c'è l'accordo sindacale; che non è una scelta di merito da parte dell'Amministrazione Comunale ma è la legge che ce lo obbliga. Quindi questo passaggio, oggi, è meramente formale per creare la possibilità all'azienda di fare questo servizio, quando ci siederemo attorno al tavolo insieme ai Sindacati noi avremo la possibilità di dare delle risposte che i Sindacati stessi ci hanno posto, gli ex LSU e altri lavoratori, avendo una soluzione, se questa soluzione non sarà ritenuta necessaria allora il problema sarà, non potremo dare certamente delle risposte fino a quando permarranno questi vincoli del rispetto del Patto di stabilità e del divieto dell'aumento della spesa per il personale. Per ricapitolare. Abbiamo fatto un incontro per l'approvazione del Bilancio, adesso dobbiamo

modificare lo Statuto fatto ciò c'è l'incontro con tutti i Sindacati; successivamente all'incontro con tutti i Sindacati c'è la formalizzazione di tutti i contratti e quindi il trasferimento dei lavoratori dall'altra parte con la contestuale convenzione dell'azienda "Debora Ferrigno" con il Comune di Montesilvano. La trasparenza credo che sia totale, i passaggi spero che siano chiari a tutti. Mi aspetto che la problematica del personale, la problematica di dare delle risposte concrete che vivono con 500 Euro al mese non diventi un argomento da battaglia politica, ma si lavori a trovare una soluzione con le leggi a mente e non con le soluzioni che ci piacerebbe avere; ci piacerebbe a tutti quanti avere una soluzione molto più chiara, aumentare l'orario, farlo rimanere all'interno del Comune e formalizzare e contrattualizzare i lavoratori che sono in scadenza di contratto. Non lo possiamo fare, noi stiamo cercando di trovare una soluzione, mi auguro che la Minoranza ci dia un contributo sotto questo aspetto, sono sicuro che ce lo darà, notando la sensibilità che ha mostrato su queste tematiche. Quindi ritengo che questa modifica statutaria sia necessaria per approcciare la discussione che dobbiamo andare a fare con i Sindacati e quindi con i lavoratori. Senza di questo non siamo in grado di poter aumentare la spesa per il personale, non siamo in grado di poter dare delle risposte a dei problemi inconcreti, se vogliamo dare delle risposte a problemi concreti oggi votiamo questa modifica. Grazie.

PRESIDENTE:

Bene, il Consigliere Cozzi per la dichiarazione di voto. Prego.

COZZI:

La Minoranza è sempre stata sensibile a questi problemi e non si sottrae certamente adesso, però i dubbi non sono stati fugati perché non si può dare la colpa sempre al Governo di quanto accade. Testimone di ciò, Vide Sindaco, è il Bilancio nel quale le spese per il personale sono state ridotte quasi in tutti i settori tranne la segreteria del Sindaco e la segreteria generale. Lì c'è stato un aumento dell'incremento del capitolo di spesa quindi non diciamo che siamo stati obbligati, è stata una scelta, perché se mi dite che è stata una scelta io sono più sereno, però non date la colpa ad altri di quella che è stata una scelta legittima da parte dell'Amministrazione, non possiamo dire che la colpa è stata del Governo ma è stata una scelta di questa Amministrazione. Comunque, siccome la Minoranza non si sottrae io personalmente mi astengo dalla Delibera pure avendo in mente che avrei preferito, il mio è un voto di astensione, una soluzione che si poteva fare all'interno del Comune. Grazie.

SEGRETARIO:

Bene, alla lettera C la Commissione competente ha aggiunto *in conformità alle prescrizioni dei Decreti Legislativi 165/2001 e 276/2003, la cosiddetta Legge Biagi e successive modifiche ed integrazioni per quanto applicabili.*

PRESIDENTE:

Bene, il Consigliere Teodoro per la dichiarazione di voto, prego.

TEODORO:

Brevemente per una dichiarazione di voto che è favorevole come lo è già stata in sede di Commissione competente. Il gruppo dei DS ha lavorato per mesi insieme agli amici della coalizione per trovare la strada politica ed amministrativa che desse una risposta certa e stabile nei confronti di risorse umane, lavoratori che erano già all'interno della struttura. Questa è una soluzione per dare una risposta, le soluzioni si trovano non si predicano, questa soluzione nelle maglie della legislazione sembrava impossibile, invece noi diamo una risposta concreta e nulla esclude che nello sviluppo nei prossimi mesi o nel prossimo anno vi siano situazioni diverse, però abbiamo trovato una giusta risposta ad un problema che era in campo dall'inizio della consiliatura. La condividiamo, siamo certi che sia un atto utile quindi diamo il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie, se non ci sono altri interventi metto ai voti la proposta.
Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? 4.

